

COPIA

L'anno 1941 il giorno 2 agosto in Taranto.

Ad istanza del sig. Dott. Michele Pignatelli, domiciliato in Avetrana.

2.08.1941

Io sottoscritto Ufficiale giudiziario presso il Tribunale civile e penale di Taranto, ove domicilio.

n.1031 rept.

Ho citato i signori Biagio Salvatore Nigro, nella qualità di Podestà del Comune di Avetrana, Lucia Marasco ed i germani Carmelo, Temistocle, Graziella e Giuseppe Pignatelli, tutti domiciliati in Avetrana, a voler comparire dinanzi il Tribunale civile e penale di Taranto, II sezione, nel solito locale di sue ordinarie udienze, sul Palazzo degli Uffici, il giorno 27 agosto corrente anno, alle ore 10 antimeridiane con la continuazione, per ivi - previa dichiarazione di decadenza del Comune di Avetrana dal diritto ad espletare la prova testimoniale, cui veniva abilitato con la sentenza 22 aprile/23 maggio 1941 - sentir emettere gli ulteriori e definitivi provvedimenti sulla domanda proposta dalla signora Marasco e germani Pignatelli con atto 1° settembre 1938, riprodotta con atti 29 settembre 1939 e 13 agosto 1940, nonchè sulla domanda in garanzia proposta dal Comune di Avetrana con atto 4 settembre 1939, e, per l'effetto, in conformità delle richieste delle parti in giudizio e delle intervenute sentenze del Tribunale, provvede

re come appresso:

- 1) Dichiarare, ai sensi dell'art. 452 c.c., di proprietà del Comune di Avetrana il terreno sito in detto Comune, alla contrada Pastori, della estensione di mq. 8725.63 dal ripetuto Comune occupato per la costruzione dell'Edificio scolastico;
- 2) Condannare il Comune di Avetrana al pronto pagamento in favore del proprietario ed usufruttuario, della somma di L.174.512.70 doppio valore del suolo occupato;
- 3) Condannare il predetto Comune al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede;
- 4) dichiarare inammissibile o quanto meno rigettare la domanda in garentia proposta dal Comune contro lo istante;
- 5) Condannare il Comune medesimo alle spese tutte del giudizio, compreso il compenso di avvocato.

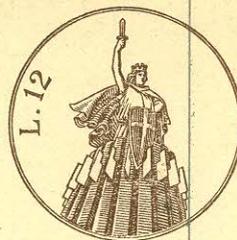
Il tutto con sentenza munito di clausola di esecuzione provvisoria.

E senza pregiudizio di ogni altro diritto, ragione ed azione;

Copia sei del presente atto da me collazionate e firmate, ho notificato al Comune di Avetrana, in persona del Podestà Biagio Salvatore, alla signora Lucia Maresco, ed ai germani Carmelo, Temistocle, Graziella e

Giuseppe Pignatelli in Avetrana mediante il servizio postale ai sensi dell'art.1 R.D.21 ottobre 1923 n.2393/

L'Ufficiale giudiziario fto) M.Sangirardi.



C O P I A

C O M U N E   D I   A V E T R A N A

PROVINCIA DI TARANTO

N° 1983 di prot.= Avetrana, li 29 maggio 1938-XVI

OGGETTO: Inizio lavori di costruzione dell'Edificio  
scolastico.-----

Al Sig. Dott. Michele Pignatelli-----

----- Avetrana-----

In questi giorni avrà luogo la consegna dei lavori  
per la costruzione dell'edificio scolastico in que-  
sto Comune.-----

L'Edificio stesso sorgerà, come é a vostra conoscenza  
sul suolo di vostra proprietà sito in contrada Pastori.

Non appena saranno delimitati i confini della prop-  
rietà da espropriare, saranno a cura della Impresa  
e per conto del Comune costruiti i muri di cinta.

Distinti saluti IL PODESTA' f/to. F.Lanzo-----

-----Per copia conforme-----

-----Avetrana, li 24 marzo 1941-XIX-----

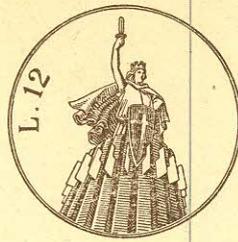
IL SEGRETARIO COMUNALE

*M. Scicilò*

Visto° IL PODESTA'

*Aligro*





2  
1

7.1.42

COMPARSA CONCLUSIONALE

per il Comune di Aveirana, in persona del Podestà  
Biagio Salvatore Nigro fu Michele,, quivi domici-  
liato, rappresentato dall'avv. Giuseppe De Siati, con-  
venuto -

c o n t r o

la signora MARASCO LUCIA e germani sigg. Carmelo,  
Temistocle, Graziella, e Giuseppe, e dr. Michele Pi-  
gnatelli.

= F A T T O =

Come dagli atti.

= D I R I T T O =

Anzitutto la presente causa va riunita all'altra pen-  
dente tra le stesse parti dinanzi a questo On/le  
Collegio ed avente per obietto il pagamento dello  
stesso suolo edificatorio.

L'opposizione al decreto prefettizio di esporre  
non ha più ragione di essere dopo che sullo stesso  
argomento si è pronunciato questo On/le Tribunale  
con la sentenza interlocutoria del 22 aprile 23 mag-  
gio 1941 passato in giudicato. Resta ora solo da ve-  
dere se il doppio del prezzo che il Comune paghe-  
rà per il detto suolo debba essere quello esagera-  
to della perizia Gravame o quello della perizia Po-  
mes, e se il dr. Pignatelli Michele dovrà rivalere



il Comune per il maggior prezzo che questi pagherà  
per il suolo edificatorio in contestazione.

= CONCLUSIONE =

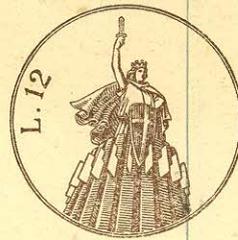
\* Chiedesi che l'On/le Tribunale voglia riunire  
la presente causa per connessione all'altra penden-  
te fra le stesse parti e fissata alla stessa udien-  
za di questo On/le Collegio, dichiarando cessata  
la materia del contendere per quel che riguarda la  
opposizione al decreto prefettizio. x

Salvezze illimitate.

Taranto li 7=I=1942=XX=

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



COMPRESA CONCLUSIONALE

per il Comune di Avetrana - in persona del Podestà  
Biagio Salvatore Nigro fu Michele, quivi domiciliato  
rappresentato dall'avv. Giuseppe De Siati, convenuto.

c o n t r o

la signora MARASCO LUCIA e germani sigg. Carmelo,  
Demistocle, Graziella e Giuseppe Michele, e dr. Mi-  
chele Pignatelli.

= F A T T O =

Come dalla sentenza interlocutoria di questo  
On/le Tribunale in data 22 aprile 23 maggio c.a. no-  
tificata il 30 maggio 1941.

Non essendosi espletata la prova testimoniale  
disposta con la detta sentenza interlocutoria, gli  
attori Marasco e Pignatelli hanno riprodotto il giu-  
dizio che viene ora alla cognizione dell'On/le Colle-  
gio.



= D I R I T T O =

Utile e pertinente si rende allo stato dei fat-  
ti deferire il giuramento decisorio al dr. Pignatelli  
Michele sulle stesse posizioni della prova testimoniale  
ammessa con la citata sentenza interlocutoria.

Esibiamo all'uopo relativa deliberazione podesta-  
rile in data 23 ottobre 1941, debitamente pubblica-  
ta ed approvata con la quale il deferimento di ta-

le giuramento viene autorizzato.

PER QUESTI MOTIVI

\* Si chiede che l'On/le Collegio voglia ammettere i deducenti a deferire giuramento decisorio al dr. Pignatelli Michele sulle seguenti posizioni :

1°) Se vero che successivamente alle sue promesse di vendita intercorsero trattative presso Pignatelli Michele il quale si diceva autorizzato anche dagli altri proprietari, per la cessione al Comune del suolo in contestazione.

2°) Se vero che fu convenuto quanto contenuto nella deliberazione 6 giugno 1938 e non fu subito stipulato atto di vendita per la minore età di Pignatelli Giuseppe. Salvezze illimitate- \*

*L. Pedemonte*  
*Vigilio Riggio Solvatore*

Taranto li 7-I-1942=XX=

*Ann. De Rosa Quinto*

14) 01/1942

COMPARSA AGGIUNTA = Siccome la causa principale è in istato di essere definitivamente decisa e la chiamata in garanzia non può ritardare la decisione della medesima, si chiede che il Tribunale, ove creda di dover disporre il giuramento deferito dal Comune al Pignatelli, emetta la condanna del Comune nei confronti della signora Marasco e dei gemani Pignatelli.

Difatti la decisione della lite nei confronti di questi ultimi non dipende dal giuramento che potrà rendere il dott. Pignatelli, nè ragione alcuna milita per procrastinare ancora la decisione medesima.

CONCLUSIONI AGGIUNTE: S'impugnano tutte le contrarie deduzioni ed eccezioni, insistendo nelle precedenti conclusioni. = Con ogni altra salvezza. =

Taranto 14 gennaio 1942 XX

*[Red signature]*

POSTILLA = Il Comune, allo scopo evidente di ritardare ancora la sua condanna, deferisce giuramento su circostanze smentite dal suo stesso comportamento, poichè, pur essendo stato ammesso a provarle, si è trovato nella impossibilità di ammanire una qualsiasi prova al riguardo.

Non ci sembra invero che tale giuramento possa venire ammesso così come formulato.

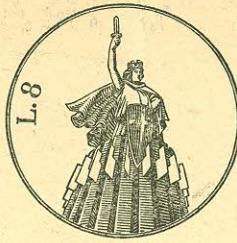
Conclusioni aggiunte: S'impugnano tutte le contrarie deduzioni, eccezioni e conclusioni.

Ci opponiamo al deferito giuramento perchè inammissibile, frustraneo ed irrilevante.

Con ogni altra salvezza.

Taranto 14 gennaio 1942 XX

*Gaspero De Meda*



14/2/1942

L'anno millenovecentoquarantuno-XIX-, il giorno

14 febbraio in Bari

N° 129 Rep.  
V. N.° 2 Copi  
Il Cancelliere

All' istanza della Sig/ra Lucia Marasco, dei germani Sig/ri Carmelo, Temistocle, Graziella e Giuseppe Pignatelli, nonché del Sig. Dott. Michele Pignatelli, tutti domiciliati in Avetrana.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale civile e penale di Taranto, ove domicilio.

Ho dichiarato al Sig. Biagio Salterò Nigro fù Michele, nella qualità di Podestà del Comune di Avetrana, qui vi domiciliato, ed all' E. il Prefetto della provincia di Taranto Gr. Uff. Adalberto Mariano, in Taranto domicilio per la carica, che il decreto 20 Gennaio 1941 del Tribunale di Taranto, con il quale viene nominato il perito per la stima dell' immobile da espropriare in danno degli istanti per la costruzione dell' edificio scolastico in Avetrana, e provocato dall' E. il Prefetto con nota n. 29812 del 3 Gennaio 1941, è nullo ed inefficace perché, oltre a mancare un legale procedimento di espropriazione per pubblica utilità che possa giustificarlo, fonda sopra il presupposto falso ed erroneo che gli istanti non abbiano accettato l' indennità loro offerta dal Comune.

Sta invece in fatto che gli istanti accettavano senz' altro e formalmente l' offerta avanzata dal Comune nel giudizio promosso da essi istanti e vertenti dinanzi

Colonna	2	3	4
Bollo L.			
Not. e Rep.	285		
Copia	120		
Vacazione			
Deposito			
Accesso	2-		
Urgenza			
Festi			
Trasf. Km.			
Diritto fisso	2-		
Spese post.		285	
Soprat. quiet.		110	
TOTALE L.	8.05	395	12-

129

il Tribunale di Taranto, di pagare cioè il suolo occu-  
pato in ragione del doppio del suo valore ai sensi del-  
l'art. 452 c.c., come si rileva di leggieri dalle sen-  
tenze 18 Luglio-16 Agosto <sup>1939</sup> e 20 Marzo-12 Aprile 1940,  
passate oramai in cosa giudicata.

Il Comune crede ora invano di potersi sottrarre all'a-  
dempimento della sua offerta, creando, contro legge, un  
tardivo e posticcio procedimento per espropriazione, ed  
affermando circostanze onninamente smentite dagli atti  
e da due giudicati.

Pertanto gli istanti si riservano di far valere nella  
sede opportuna ogni loro diritto e ragione contro la peri-  
zia disposta dal Tribunale, che non può in alcun modo  
ledere i diritti da loro acquisiti in base ad una legit-  
tima convenzione consacrata e sanzionata dai sovremen-  
zionati giudicati.

E senza pregiudizio di ogni altro diritto, ragione ed azione,  
Di copie due del presente atto, <sup>due</sup> collazionate e firmate,  
una ho notificato al Comune di Avetrana, in persona del  
Podestà Sig. Biagio Salvatore Nigro fu Michele, e l'al-  
tra ho portata nel Palazzo del Governo, ivi consegnandola  
per l'E. il Prefetto Adalberto Mariano.

Ha presente copia per il Podestà di Avetrana -

La presente copia ai sensi di legge -

L' UFFICIALE GIUDIZIARIO  
(Angelo Raffaele Russo)

*Angelo Raffaele Russo*